



**RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2004**



Capitale Sociale: euro 21.450.000 i.v.
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 3205
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Venezia: 02505630109
Partita IVA: 02992620274

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Terraglio, 65 – 30174 Mestre – Venezia
Indirizzo Internet: www.bancaifis.it

FILIALI

Piazza del Plebiscito, 55 – 60121 Ancona
Via C. Rosalba, 47/z – 70124 Bari
Viale Bonaria, 62 – 09125 Cagliari
Via Lungarno Cellini, 25 – 50125 Firenze
Via A. Costa, 62 – 40026 Imola (Bo)
Via Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese Milano
Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E7 – 80143 Napoli
Viale America, 93 – 00144 Roma
Via G. L. Lagrange, 35 – 10123 Torino
Via Terraglio, 65 – 30174 Venezia – Mestre

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – Bucarest (Romania)
Bajza U., 50 – Budapest (Ungheria)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Sebastien Egon Fürstenberg
<i>Vice Presidente</i>	Alessandro Csillaghy
<i>Amministratore Delegato</i>	Giovanni Bossi ⁽¹⁾
<i>Consiglieri</i>	Leopoldo Conti Roberto Cravero Andrea Martin

DIRETTORE GENERALE Alberto Staccione

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Mauro Rovida
<i>Sindaci Effettivi</i>	Erasmus Santesso Dario Stevanato
<i>Sindaci Supplenti</i>	Luca Giacometti Francesca Rapetti

SOCIETA' DI REVISIONE Deloitte & Touche S.p.A.

Membro di Factors Chain International



(1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2004

Prospetti contabili consolidati	pag. 6
Note esplicative	pag. 10
Osservazioni degli amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo	pag. 12

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

ATTIVO	PERIODO		VARIAZIONE		PERIODO
	30/06/2004	31/03/2004	ASSOLUTA	%	31/12/2003
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	10	7	3	42,9%	7
Crediti:					
- verso Clientela	393.074	403.592	(10.518)	(2,6)%	404.333
- verso Banche	13.226	4.323	8.903	205,9%	10.631
Titoli non immobilizzati	782	782	---	---	782
Immobilizzazioni:					
- immateriali	682	593	89	15,0%	627
- materiali	15.497	17.670	(2.173)	(12,3)%	17.129
Altre voci dell'attivo	10.378	10.673	(295)	(2,8)%	11.675
Totale dell'attivo	433.649	437.640	(3.991)	(0,9)%	445.184

PASSIVO	PERIODO		VARIAZIONE		PERIODO
	30/06/2004	31/03/2004	ASSOLUTA	%	31/12/2003
Debiti:					
- verso Clientela	41.609	39.080	2.529	6,5%	58.251
- verso Banche	330.972	337.858	(6.886)	(2,0)%	318.897
Fondi a destinazione specifica:					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	768	743	25	3,4%	681
Fondi imposte e tasse	2.459	4.485	(2.026)	(45,2)%	3.516
Altre voci del passivo	7.346	4.666	2.680	57,4%	14.591
Patrimonio netto:					
Capitale, sovrapprezzi e riserve	47.106	49.231	(2.125)	(4,3)%	43.041
Utile netto	3.389	1.577	1.812	114,9%	6.207
Totale del passivo	433.649	437.640	(3.991)	(0,9)%	445.184

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

	PERIODO		VARIAZIONE	
	30/06/2004	30/06/2003	ASSOLUTA	%
Interessi netti	8.754	5.849	2.905	49,7%
Dividendi e altri proventi	6	18	(12)	(66,7)%
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	(2.228)	(26)	(2.202)	n.s.
Margine di interesse	6.532	5.841	691	11,8%
Commissioni nette	6.334	5.174	1.160	22,4%
Altri proventi di gestione	310	498	(188)	(37,8)%
Proventi di intermediazione e diversi	6.644	5.672	972	17,1%
<i>Margine di intermediazione</i>	<i>13.176</i>	<i>11.513</i>	<i>1.663</i>	<i>14,4%</i>
Spese amministrative	(4.668)	(3.941)	(727)	18,5%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(368)	(320)	(48)	15,0%
Costi operativi	(5.036)	(4.261)	(775)	18,2%
<i>Risultato di gestione</i>	<i>8.140</i>	<i>7.252</i>	<i>888</i>	<i>12,2%</i>
Rettifiche nette di valore su crediti	(2.148)	(2.373)	225	(9,5)%
<i>Utile delle attività ordinarie</i>	<i>5.992</i>	<i>4.879</i>	<i>1.113</i>	<i>22,8%</i>
Utile (Perdita) straordinario	(30)	(239)	209	(87,4)%
<i>Utile lordo</i>	<i>5.962</i>	<i>4.640</i>	<i>1.322</i>	<i>28,5%</i>
Imposte sul reddito	(2.573)	(1.630)	(943)	57,9%
<i>Utile netto</i>	<i>3.389</i>	<i>3.010</i>	<i>379</i>	<i>12,6%</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE
(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2004		ESERCIZIO 2003			
	2°trim.	1°trim.	4°trim.	3°trim.	2°trim.	1°trim.
Interessi netti	4.438	4.316	3.951	3.001	2.803	3.046
Dividendi e altri proventi	6	---	---	---	18	---
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	(1.060)	(1.168)	(845)	11	(20)	(6)
Margine di interesse	3.384	3.148	3.106	3.012	2.801	3.040
Commissioni nette	3.198	3.136	2.971	2.615	2.598	2.576
Altri proventi di gestione	113	197	317	270	280	218
Proventi di intermediazione e diversi	3.311	3.333	3.288	2.885	2.878	2.794
<i>Margine di intermediazione</i>	<i>6.695</i>	<i>6.481</i>	<i>6.394</i>	<i>5.897</i>	<i>5.679</i>	<i>5.834</i>
Spese amministrative	(2.374)	(2.294)	(2.247)	(1.916)	(1.969)	(1.972)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(206)	(162)	(236)	(179)	(160)	(160)
Costi operativi	(2.580)	(2.456)	(2.483)	(2.095)	(2.129)	(2.132)
<i>Risultato di gestione</i>	<i>4.115</i>	<i>4.025</i>	<i>3.911</i>	<i>3.802</i>	<i>3.550</i>	<i>3.702</i>
Rettifiche nette di valore su crediti	(627)	(1.521)	(2.813)	(1.150)	(1.210)	(1.163)
<i>Utile delle attività ordinarie</i>	<i>3.488</i>	<i>2.504</i>	<i>1.098</i>	<i>2.652</i>	<i>2.340</i>	<i>2.539</i>
Utile (Perdita) straordinario	(72)	42	(679)	(10)	(223)	(16)
<i>Utile lordo</i>	<i>3.416</i>	<i>2.546</i>	<i>419</i>	<i>2.642</i>	<i>2.117</i>	<i>2.523</i>
Imposte sul reddito	(1.604)	(969)	1.216	(1.080)	(660)	(970)
<i>Utile netto</i>	<i>1.812</i>	<i>1.577</i>	<i>1.635</i>	<i>1.562</i>	<i>1.457</i>	<i>1.553</i>

NOTE ESPLICATIVE

Criteria di Redazione

La Relazione Trimestrale del gruppo Banca IFIS al 30 giugno 2004 è stata predisposta, su base volontaria, nel rispetto delle disposizioni dettate da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

I criteri di valutazione e le metodologie di consolidamento sono rimasti invariati rispetto a quelli utilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2003.

La situazione economica e i dati patrimoniali sono rappresentati in forma riclassificata e sintetica.

La situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi, in base al quale il periodo infrannuale è considerato come un periodo contabile distinto. In tale ottica il conto economico infrannuale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo in base al principio della competenza temporale e nel rispetto dei criteri di prudenza.

Il risultato economico del periodo è esposto al netto delle imposte sul reddito, che riflettono l'onere presunto di competenza del periodo in base alla fiscalità corrente e differita. Le imposte sono stimate sulla base delle aliquote in vigore alla data di redazione della relazione.

Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società del gruppo con riferimento al 30 giugno 2004.

La relazione trimestrale non viene sottoposta a revisione contabile da parte della Società di revisione.

L'area di consolidamento

La struttura del gruppo al 30 giugno 2004 si presenta invariata rispetto al 31 marzo 2004 ed è composta dalla controllante Banca IFIS S.p.A. e dalla controllata al 100% Immobiliare Marocco S.p.A., consolidata con il metodo integrale, come disposto dalla Circolare n. 166 del 30 luglio 1992 e successivi aggiornamenti della Banca d'Italia.

Confronto

Come previsto da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, i prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2004 vengono raffrontati nelle voci patrimoniali con il 31 marzo 2004 e con il 31 dicembre 2003; riguardo ai dati economici viene esposto il confronto tra il 30 giugno 2004 ed il 30 giugno 2003 e tra il trimestre di riferimento e l'analogo trimestre dell'esercizio precedente. Sono inoltre esposti i dati economici trimestrali dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Come al 31 dicembre 2003 le operazioni di locazione finanziaria attive e passive sono state contabilizzate secondo il metodo finanziario previsto dallo IAS n. 17. L'effetto positivo netto sull'utile consolidato del secondo trimestre 2004 è pari a 49 mila euro al netto del relativo effetto fiscale.

Al fine di dare all'operazione di cartolarizzazione iniziata nel corso dell'ultimo trimestre del 2003 una rappresentazione contabile più aderente ai dettati contrattuali e giuridici dell'operazione stessa, si è proceduto a riclassificare per l'esercizio chiuso al

31 dicembre 2003 e per il primo trimestre 2004 gli importi netti inclusi nelle voci "Interessi passivi e oneri assimilati" e "Commissioni passive", al lordo degli importi che li componevano, nelle seguenti voci:

- "Interessi attivi e proventi assimilati" per gli interessi maturati sulla *Class S Units* sottoscritta da Banca IFIS nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione;
- "Interessi passivi e oneri assimilati" per la quota di competenza dello sconto trattenuto sul prezzo di ricessione del portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione;
- "Perdite da operazioni finanziarie" per le differenze negative di valore sulla *Class S Units* sottoscritta da Banca IFIS dovute al rimborso anticipato dei suddetti titoli sotto la pari.

Si è provveduto inoltre a riclassificare lo sconto trattenuto sul prezzo di ricessione dei crediti, per la parte non di competenza del periodo dalla voce "Altre attività" alla voce "Risconti attivi".

OSSERVAZIONI DEGLI
AMMINISTRATORI
CIRCA L'ANDAMENTO
GESTIONALE
E I FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI
DEL PERIODO

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

Il risultato di gestione del gruppo è rimasto positivo nei primi due trimestri del 2004. In considerazione dell'andamento complessivo del comparto e quale risultato dell'azione di sviluppo posta in essere, Banca IFIS ha aumentato nel corso del primo semestre 2004 sia la propria quota di mercato nel settore, sia il numero di clienti e debitori operativi.

Il margine di interesse è passato da 2.801 mila euro nel secondo trimestre 2003 a 3.384 mila euro nel secondo trimestre 2004 (+20,8%). Ottima è risultata la crescita delle commissioni nette, da 2.598 mila euro nel secondo trimestre 2003 a 3.198 mila euro nel secondo trimestre 2004 (+23,1%). La crescita nelle commissioni, già registrata nel corso del 2003 e continuata nei primi due trimestri del 2004, è conseguenza dello sviluppo dell'attività e dei volumi negoziati nonché della capacità di fornire un servizio alla clientela di elevata qualità, che ha peraltro trovato contropartita nell'aumento dei costi e delle attività connessi all'area di gestione del rischio di credito.

I costi operativi hanno registrato a loro volta un incremento, peraltro in linea con le previsioni, per effetto del potenziamento dell'azione sul territorio e in Direzione Generale. Il loro ammontare è risultato essere pari a 2.580 mila euro nel secondo trimestre 2004 contro 2.129 mila euro nel secondo trimestre 2003 (+21,18%).

Queste dinamiche hanno determinato un lieve incremento nel rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione (*cost/income ratio*) che si porta al 38,2% nel primo semestre

2004, rispetto al 37,1% del 31 dicembre 2003 e al 36,9% al 30 giugno 2003.

Nel dettaglio, il **margine di interesse**, che ha raggiunto 3.384 mila euro nel secondo trimestre 2004, registra un incremento del 20,8% rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente. La totale assenza di posizioni di debito a tasso fisso o a lenta variazione ha consentito di utilizzare in modo dinamico il basso livello raggiunto dai tassi a breve, attivando politiche di gestione della redditività degli impieghi correlate con le condizioni di rischio implicite nelle operazioni di finanziamento poste in essere.

Dall'ottobre del 2003 è in corso un'operazione di cartolarizzazione di tipo *revolving* di crediti *performing* vantati verso debitori ceduti. L'onere netto di tale operazione, pari nel secondo trimestre 2004 a 460 mila euro, è scomposto fra gli interessi attivi netti per 587 mila euro e fra le perdite da operazioni finanziarie per 1.047 mila euro. Tale effetto economico, fisiologicamente correlato alla struttura del programma di cartolarizzazione, si ripeterà per tutta la durata dell'operazione nello stesso ordine di grandezza.

Le **commissioni nette**, pari a 3.198 mila euro (+23,1% rispetto ai 2.598 mila euro nel secondo trimestre 2003), hanno registrato un'ottima *performance*, ed evidenziano la capacità dell'attività di factoring di generare valore aggiunto attraverso la gestione ed il servizio sul credito; gli oneri connessi a questa attività sono diluiti soprattutto tra le spese per il personale.

Gli **altri proventi di gestione** pari a 113 mila euro (-59,6% rispetto ai 280 mila euro del

secondo trimestre 2003) raccolgono tra l'altro, i ricavi per locazione degli immobili di proprietà del gruppo e i recuperi di spese a carico di terzi.

Resta sostenuta anche la dinamica dei **costi operativi**, che risente dell'espansione dell'attività e del potenziamento della struttura, soprattutto in termini di risorse umane di qualità che hanno aderito al progetto di Banca IFIS. Sotto questo aspetto continua ad essere posta particolare cura alla selezione di risorse dedicate alla gestione, controllo e recupero del credito. L'importo totale di tale voce raggiunge 2.580 mila euro, con un incremento del 21,2% rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

Nel dettaglio, l'incremento delle **spese per il personale** (che ammontano a 1.359 mila euro, +23%) è fisiologico e corrisponde alle aspettative previsionali in considerazione anche dell'incremento del numero degli addetti.

L'incremento nelle **altre spese amministrative** (che hanno raggiunto 1.015 mila euro, +17,5%) trova ragione prevalente nei maggiori oneri connessi all'accresciuto volume d'impresa e all'operatività bancaria.

La formazione dell'utile netto

Le **rettifiche nette di valore su crediti** sono pari a 627 mila euro (-48,2% rispetto ai 1.210 mila euro nel secondo trimestre 2003); l'accantonamento del periodo porta le rettifiche di valore complessive a 2.148 mila euro al 30 giugno 2004 (-9,5% rispetto al 30 giugno 2003), migliorando l'indice di copertura delle sofferenze lorde che passa dal 48,4% del 30 giugno 2003 al 57,3% del 30 giugno 2004.

L'utile lordo si attesta a 3.416 mila euro, in crescita del 61,4% rispetto al secondo trimestre 2003. L'utile ordinario è pari a 3.488 mila euro ed è in crescita del 49,1% rispetto al secondo trimestre 2003.

Le **imposte sul reddito** del periodo sono stimate in 1.604 mila euro.

L'utile netto totalizza 1.812 mila euro. In assenza di utili di terzi, il risultato è interamente riferibile al gruppo.

I principali aggregati patrimoniali

La dinamica dei principali aggregati patrimoniali nel corso del trimestre è stata contrassegnata da una parte dallo sviluppo dell'area di operatività della capogruppo (nuovi clienti, nuovi servizi in nuovi mercati); dall'altra dalla fase riflessiva che continua a caratterizzare l'economia mondiale e, segnatamente, italiana.

La capogruppo è attiva in modo pressoché esclusivo nel comparto del factoring, ed espone gli impieghi tra i crediti verso la clientela. Il finanziamento dell'attività deriva principalmente dal mercato interbancario, oltre che da un'operazione di cartolarizzazione di crediti in *bonis* ed infine marginalmente tramite raccolta diretta dalla clientela.

I crediti verso la clientela

Il totale dei crediti verso la clientela ha raggiunto a fine semestre il livello di 393 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al 31 marzo 2004 (-2,6%). I crediti verso la clientela includono la quota *asset backed* sottoscritta da Banca IFIS a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di tipo *revolving* iniziata nel mese di ottobre 2003, pari al 30 giugno

2004 a 58 milioni di euro.

Gli impieghi vivi netti, non comprensivi dei crediti dubbi e della quota *asset backed*, sono pari a 335 milioni di euro, contro 334 milioni di euro al 31 marzo 2004 e 344 milioni di euro al 31 dicembre 2003.

I crediti dubbi

I crediti dubbi netti verso clientela risultano pari a 14.971 mila euro al 30 giugno 2004 con un decremento del 6,1% rispetto al 31 marzo 2004. L'incidenza dei crediti dubbi netti sul totale dei crediti per cassa verso clientela passa dal 4,8% al 31 marzo 2004 al 4,4% al 30 giugno 2004.

Il totale delle sofferenze verso la clientela si attesta, a valori netti di bilancio, a 10.478 mila euro, con un decremento del 9% rispetto al 31 marzo 2004. L'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti per cassa verso clientela passa dal 3,4% al 31 marzo 2004 al 3,1% al 30 giugno 2004. Le rettifiche di valore sono pari al 57,3% dei crediti in sofferenza lordi, in aumento rispetto al 53,4% del 31 marzo 2004.

Il totale degli incagli si attesta, a valori netti di bilancio, a 4.157 mila euro con un incremento del 7% rispetto al 31 marzo 2004. L'incidenza degli incagli netti sul totale dei crediti per cassa verso clientela rimane invariata all'1,2% rispetto al 31 marzo 2004.

La raccolta

Banca IFIS ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività essenzialmente dal mercato interbancario, dal flusso di liquidità derivante dall'operazione di cartolarizzazione effettuata a partire dall'ottobre 2003 e marginalmente dalla clientela. La raccolta totale lorda al 30 giugno 2004 risulta pari a 372.581 mila

euro, con un decremento dell'1,2% rispetto al 31 marzo 2004. La raccolta dalla clientela, pari a 41.609 mila euro, è stata remunerata a condizioni indicizzate o rivedibili a breve termine, vantaggiose sia per la clientela nel confronto con impieghi alternativi, sia per la banca rispetto al costo di raccolta medio. I debiti verso le banche risultano composti dalla raccolta dal mercato interbancario per euro 207.972 mila, con un incremento dell'2,3% rispetto a marzo 2004, e dal *funding* derivante dall'operazione di cartolarizzazione per euro 123.000 mila (al netto della *Class S Units* sottoscritta da Banca IFIS e dello sconto trattenuto sul prezzo di ricezione dei crediti, la liquidità netta è pari a 63.967 mila euro). Non è stata avviata alcuna attività di gestione del risparmio, in quanto estranea al progetto industriale del gruppo.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali si attestano a 682 mila euro, con un incremento del 15% rispetto al 31 marzo 2004, dovuto per la maggior parte al potenziamento dei supporti informatici.

Le immobilizzazioni materiali risultano invece decrementate da 17.670 a 15.497 mila euro (-12,3%), principalmente a fronte della vendita di due piani e relative pertinenze di un immobile sito in Genova di proprietà di Banca IFIS.

Restano iscritti all'attivo tra le immobilizzazioni materiali l'immobile in cui ha sede legale Banca IFIS, ristrutturato a far data dal 1999 ed occupato nel 2001, la sede dell'ufficio di rappresentanza in Bucarest, l'importante edificio storico ("Villa Marocco") in corso di ristrutturazione destinato ad

ospitare la nuova sede della Banca, sito in Mestre-Venezia, un immobile locato in Padova ed altre unità immobiliari di valore residuale.

Il patrimonio

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, il patrimonio netto di pertinenza del gruppo si attesta al 30 giugno 2004 a 50.495 mila euro, contro i 50.808 mila euro al 31 marzo 2004. Nel secondo trimestre il patrimonio si è movimentato in aumento per l'utile in formazione del periodo ed in diminuzione per la distribuzione di dividendi avvenuta in data 6 maggio 2004.

L'attività

Banca IFIS ha continuato con profitto la propria attività, volta prevalentemente al supporto finanziario e gestionale delle piccole e medie imprese italiane ed internazionali utilizzando lo strumento del factoring.

E' continuata l'attenzione nella selezione del credito e nella diversificazione geografica e di settore, in un'ottica di massimo frazionamento del rischio di credito.

Lo sviluppo internazionale, considerato obiettivo strategico di medio-lungo termine per Banca IFIS, ha visto continuare l'azione di completamento dell'offerta.

Altre informazioni

Il rating di Fitch

In data 22 Dicembre 2003 Fitch Ratings Limited ha assegnato a Banca IFIS un *Long Term Rating* "BB+", un *Short Term Rating* "B", un *Individual Rating* "C/D" ed un *Support Rating* "5" con *Outlook* stabile. In data 15 giugno 2004 la Società di

Rating ha altresì reso noto il Rating del Prestito Obbligazionario Convertibile pari a "BB+".

Informazioni relative alla transazione ai nuovi principi contabili internazionali (IFRS)

Entro il 2005 Banca IFIS, come tutti i gruppi dell'Unione Europea quotati in Borsa, sarà tenuta a redigere il proprio bilancio sulla base degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), finora meglio conosciuti come *International Accounting Standards* (IAS), per effetto dell'emanazione del Regolamento della Commissione Europea CE n° 1606/02 e delle opzioni concesse dal legislatore italiano attraverso la Legge Comunitaria 2003. Di seguito si illustrano sinteticamente le principali innovazioni introdotte dai principi contabili internazionali che, sulla base delle attuali evidenze contabili o della prospettiva di breve periodo, potrebbero produrre impatti sul bilancio consolidato del gruppo:

- l'obbligo di rilevare nello Stato Patrimoniale del bilancio i derivati al loro valore corrente (*fair value*) e la diversa e più stringente procedura di verifica dell'efficacia delle operazioni derivate di copertura. Al 30 giugno 2004 il gruppo non ha in essere questo tipo di operazioni;

- la maggiore regolamentazione dei casi da assoggettare alla verifica di *impairment* (deterioramento) volta ad evitare il permanere nel tempo di perdite latenti nelle attività materiali ed immateriali. Nella determinazione delle svalutazioni da apportare a tali elementi, quando non è disponibile il loro prezzo di mercato, si dovrà tenere conto dei flussi finanziari residui che sono in grado di generare e del tasso di attualizzazione. Analogamente per le previsioni di

recupero dei crediti che presentano evidenze di deterioramento, come ad esempio le sofferenze, si dovrà tenere conto dei tempi in cui si manifesteranno i flussi di recupero alla fine della loro attualizzazione;

- la contabilizzazione secondo il metodo finanziario delle operazioni attive e passive di locazione finanziaria. Il gruppo ha contabilizzato le operazioni in esame secondo il metodo previsto dagli IAS già a decorrere dall'esercizio 2002;

- l'introduzione di nuovi requisiti di informativa sugli strumenti finanziari e sui rischi ad essi connessi e di maggiori informazioni di natura patrimoniale ed economica sui diversi segmenti dei business aziendali al fine di fornire, attraverso il bilancio, una migliore rappresentazione dei rischi e delle modalità di creazione di valore.

Alla data di passaggio agli IAS gli effetti complessivi derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali dovranno essere riconosciuti come rettifiche del patrimonio netto di apertura all'1 gennaio 2004.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni sull'andamento dell'economia per la seconda parte del 2004 evidenziano modesti segni di miglioramento rispetto ai precedenti esercizi. L'attitudine del sistema bancario al finanziamento delle PMI continuerà a risultare presumibilmente modesta, generando da un lato presumibili tensioni sulla situazione finanziaria delle imprese ma consentendo dall'altro larghi spazi agli operatori del factoring intenzionati ad acquisire quote di mercato nel comparto delle piccole e medie imprese.

Le prospettive per Banca IFIS si confermano positive e con-

sentono ottimismo sull'andamento della gestione nel suo complesso, nonostante il permanere di elementi di incertezza relativamente all'ambiente macroeconomico di riferimento delle PMI industriali, tipico cliente della Banca.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Statuto Sociale

L'Assemblea Straordinaria dei soci ha adottato in data 25 giugno 2004 le opportune modifiche statutarie al fine di escludere il recesso dei soci in caso di proroga della durata della Banca ovvero di introduzione e/o rimozione di vincoli alla libera circolazione delle azioni. Le ulteriori modifiche dello statuto, necessarie al fine dell'adeguamento dello stesso alle disposizioni di cui al D.lgs n. 37/2004, verranno sottoposte dal Consiglio di Amministrazione della Banca all'approvazione di una successiva Assemblea Straordinaria degli azionisti che verrà convocata in tempo utile affinché tali modifiche possano essere adottate entro il 30 settembre 2004.

Piano di Stock Options

Il Consiglio d'Amministrazione del 5 maggio 2004 in attuazione e completamento della delega precedentemente conferita dall'Assemblea del 30 aprile 2002, ha deliberato l'aumento di capitale al servizio di un nuovo piano di *stock options* riservato a taluni amministratori e alla generalità dei dipendenti della Banca.

L'aumento deliberato è pari a complessive 214.500 azioni (pari all'1% delle azioni precedenti l'aumento) per un totale di 214.500 euro, oltre al sovrapprezzo.

L'esercizio del diritto di opzio-

ne è previsto nel 2007.

Analogo piano di *stock options* era stato deliberato in data 27 marzo 2003 con esercizio del diritto d'opzione nel 2006.

Operazioni su azioni proprie

L'Assemblea dei soci in data 28 aprile 2004 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. c.c., nonché dell'art.132 D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro il quale le azioni possono essere acquistate compreso tra un minimo di 3 euro ed un massimo di 30 euro, per un ammontare massimo di 4 milioni di euro. L'Assemblea ha inoltre stabilito un termine di durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibera.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2004

Cessione immobili

Già nel dicembre 2003, al fine di dare corso alla vendita di alcuni immobili non strumentali all'attività bancaria del gruppo, Banca IFIS aveva concesso in locazione finanziaria a terzi due piani ed alcune pertinenze site in Genova nel complesso denominato "Centro Direzionale e Commerciale Corte Lambruschini".

In data 20 luglio e 29 luglio 2004, a seguito di espressa richiesta pervenuta dalla conduttrice, è stato dato corso alla vendita a terzi dei due piani oltre ad alcuni posti auto senza effetti economici per la Banca.

Prestito Obbligazionario Convertibile

L'Assemblea Straordinaria del 17 dicembre 2003, in un'ottica

di diversificazione della raccolta della Banca e di allargamento della base azionaria, ha deliberato l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2004, di emettere, per un importo complessivo non superiore ad euro 100 milioni, un prestito obbligazionario convertibile in azioni Banca IFIS con esclusione del diritto di opzione con correlato aumento del capitale sociale per un importo complessivo non superiore ad euro 20 milioni.

Con deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 5 maggio 2004, in data 14 giugno 2004 ed in data 2 luglio 2004 nonché con determinazione dell'Amministratore Delegato assunta immediatamente dopo la chiusura del periodo dell'offerta, a completa esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria di data 17 dicembre 2003, è stato deliberato:

- di emettere, con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441, comma 5, cod. civ., un prestito obbligazionario convertibile in azioni Banca IFIS S.p.A. denominato "Prestito Banca IFIS 2004-2009 convertibile" per euro 50 milioni costituito da 4 milioni di obbligazioni convertibili con correlato aumento del capitale sociale per un importo complessivo di euro 4 milioni, costituito da 4 milioni di azioni ordinarie Banca IFIS a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili, offerte in sottoscrizione nell'ambito di un'Offerta Pubblica di Sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia e di un Collocamento Privato in Italia rivolto ad investitori professionali italiani e/o istituzionali esteri; le obbligazioni convertibili,

offerte in sottoscrizione alla pari, hanno avuto un prezzo di emissione di euro 12,50 e il rapporto di conversione è stato fissato in un'azione per ogni obbligazione convertibile presentata alla conversione; le azioni a servizio della conversione hanno un prezzo pari ad euro 12,50 di cui euro 11,50 a titolo di sovrapprezzo;

- di determinare il tasso d'interesse delle obbligazioni di cui al prestito obbligazionario convertibile in azioni Banca IFIS S.p.A. denominato "Prestito Banca IFIS 2004-2009 convertibile" nella misura del 4,375% lordo.

Venezia-Mestre, 6 agosto 2004

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato

Giovanni Bossi

In data 30 giugno 2004 Consob ha rilasciato il nulla osta alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'Offerta Pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni Convertibili; altresì Borsa Italiana, in data 28 giugno 2004 ne ha disposto l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

Il prestito obbligazionario convertibile è stato interamente sottoscritto nel corso del mese di luglio. In particolare, in data 9 luglio 2004 si è chiuso il periodo di adesione all'Offerta Globale di n. 4.000.000 obbligazioni del Prestito "Banca IFIS 2004-2009".

Dal 16 luglio 2004 le obbligazioni convertibili Banca IFIS 2004-2009 sono regolarmente negoziate sul MTA di Borsa Italiana.

Non si sono verificati altri eventi di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione della presente relazione.

INDICI ECONOMICO-FINANZIARI E ALTRI DATI

	30/06/2004	31/03/2004	VARIAZIONE
Indici di redditività			
ROE ^{(1) (2)}	14,4%	12,8%	1,6%
ROA ⁽²⁾	3,8%	3,7%	0,1%
Cost/income ratio	38,2%	37,9%	0,3%
Indici di rischio			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	3,1%	3,4%	(0,2)%
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela	4,4%	4,8%	(0,4)%
Dati per dipendente ^{(3) (4)}			
Margine d'intermediazione/Numero dipendenti ⁽²⁾	266,2%	284,9	(18,7)
Totale attivo/Numero dipendenti	4.380,3	4.809,2	(428,9)
Costo del personale/Numero dipendenti ⁽²⁾	52,8	55,2	(2,4)

(1) Il patrimonio utilizzato per il rapporto è quello di fine periodo (escluso utile del periodo).

(2) Calcolato utilizzando la proiezione su base annua delle voci economiche.

(3) Numero dipendenti di fine periodo.

(4) Rapporti in migliaia di euro.

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA

IMPIEGHI

TURNOVER

Nord Italia	41,4%	34,5%
Centro Italia	32,6%	36,7%
Sud Italia	22,9%	14,6%
Estero	3,1%	14,2%
Totale	100%	100%

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA
PER SETTORE MERCEOLOGICO

IMPIEGHI

TURNOVER

1	Prodotti agricoli, silvicoltura e pesca	---	---
2	prodotti energetici	0,3%	---
3	minerali e metalli ferrosi e non	0,7%	1,1%
4	minerali e prodotti a base di minerali	0,9%	2,2%
5	prodotti chimici	1,0%	0,9%
6	prodotti in metallo esclusi macchine e mezzi	6,3%	5,1%
7	macchine agricole e industriali	5,0%	4,0%
8	macchine per ufficio, elaborazione dati, precis.	0,2%	0,1%
9	materiale e forniture elettriche	6,9%	7,9%
10	mezzi di trasporto	0,6%	0,5%
11	prodotti alimentari, bevande	2,9%	1,6%
12	prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	4,0%	2,2%
13	carta stampa ed editoria	0,9%	1,4%
14	prodotti in gomma e in plastica	2,7%	2,4%
15	altri prodotti industriali	0,8%	0,3%
16	edilizia e opere pubbliche	11,4%	14,8%
17	servizi del commercio, recuperi e riparazioni	11,5%	9,5%
18	servizi alberghi e pubblici esercizi	0,7%	0,6%
20	servizi dei trasporti marittimi e aerei	2,3%	2,2%
21	servizi connessi ai trasporti	0,8%	1,3%
22	servizi delle telecomunicazioni	0,6%	0,3%
23	altri servizi destinati alla vendita	15,7%	27,4%
0	non classificabili	23,8%	14,2%
	<i>di cui soggetti non residenti</i>	3,1%	14,2%
	<i>di cui enti finanziari</i>	0,3%	---
	<i>di cui altri</i>	20,4%	---
	Totale	100%	100%

